

IL COLLOQUIO

Paolo Carrà

“Solo il gioco di squadra e il confronto fanno crescere il mondo del riso”

Dopo 12 anni il presidente dell'Ente lascia e traccia un bilancio della sua attività. L'importanza dell'innovazione

L'Expo 2015, le lotte per l'applicazione della clausola di salvaguardia, i progetti scientifici sulla sostenibilità in risicoltura. E poi il potenziamento del quartier generale di Castello d'Agogna, il «cervellone» dove si studiano varietà di riso resistenti agli eventi climatici.

Nei suoi dodici anni di presidenza all'Ente Risi, Paolo Carrà è stato testimone di cambiamenti, eventi di portata storica e di battaglie a livello europeo. La sua esperienza alla guida dell'ente che tutela il made in Italy risicolo è giunta alla fine dopo tre mandati, e Natalia Bobba, prima presidente donna, è pronta a subentrargli.

Carrà domanda agli altri il giudizio su quanto è stato fatto durante la sua presidenza. «Da parte mia - dice nel suo saluto - ho cercato di lavora-

re sempre con passione ed entusiasmo. E a chi mi chiede come è stata l'esperienza di questi dodici anni, dove ho avuto modo di lavorare con nove ministri dell'Agricoltura, con personalità della politica nazionale ed europea, rispondo che è stato come affrontare una discesa di sci. Bisogna essere preparati fisicamente, durante la discesa vedi gli altri più bravi di te superare le difficoltà, e vedi chi ti taglia la strada. Questo vale anche per il lavoro con le istituzioni pubbliche regionali, con le università, con centri di ricerca, con le organizzazioni di categoria e con gli imprenditori di settore».

L'ex presidente elenca le attività a cui ha preso parte in questi anni: «Ad esempio la partecipazione a Expo 2015, in un momento dove le norme di spending review limitavano fortemente l'attività di



Tra le battaglie di Carrà, quella per il ripristino dei dazi doganali

PAOLO CARRÀ
PRESIDENTE USCENTE
ENTE RISI

E' stata come una discesa di sci: vedi chi è più bravo di te superare difficoltà e chi taglia la strada

promozione - continua Carrà -. L'aver portato più volte l'ente sulle emittenti italiane, l'aver concluso campagne di promozione nazionali ed europee. E poi l'aver ottenuto la clausola di salvaguardia».

Quella per il ripristino dei dazi doganali è stata una delle battaglie più importanti e impegnative durante i suoi mandati: il lungo percorso

verso l'applicazione di una tassa per il riso importato da Cambogia e Myanmar è passato attraverso diversi Forum europei sul riso, spedizioni a Bruxelles e incontri pubblici, tra cui quello con Antonio Tajani nelle vesti di presidente del Parlamento Europeo, avvenuto nel boom dell'export dal sud est europeo. La riunione si era tenuta in Sala Tarsie della Provincia. «Ci sono altre attività che posso ricordare - aggiunge Carrà -: i progetti scientifici sulla sostenibilità in risicoltura, la precision farming, e l'ultima indagine sul rapporto tra riso ed indice glicemico, che ha scoperto varietà di riso italiane con un indice basso. Il Centro ricerche sul riso si è arricchito di nuove strutture, e sono stati fatti importanti investimenti di miglioramento». Tra questi c'è la nuova sala didattica, inau-
rata nel 2021, insieme con la Banca del germoplasma, dove sono custodite tutte le varietà del cereale esistenti. «Queste due eccellenze sono oggetto oggi di continue visite di scuole - aggiunge - e di consumatori interessati al nostro mondo, unico ed affascinante. Invito tutti a toccare con mano la realtà odierna di Ente Risi, ad essergli vicino, a contribuire alla sua crescita con un confronto continuo. Il gioco di squadra ha sempre premiato il settore, le divisioni mai ed hanno solo rallentato la crescita». Un pensiero particolare lo rivolge al direttore generale Roberto Magnaghi: «Con lui c'è stato un gioco di squadra, alcune volte rimasto dietro le quinte per necessità, ma che ha consentito all'ente di confermare la propria solidità e trasparenza». R.MAG. —

© FERRICCI IZZA/ESPRESSO

BULOVA

QUANDO IL DESIGN
SFIDA IL TEMPO,
NASCE UNA LEGGENDA.

OCTAGON CHRONOGRAPH

GARANZIA
ITALIA
2+3

Come Concessionari Ufficiali Bulova, vi offriamo un vantaggio esclusivo: un'estensione gratuita della garanzia fino a 5 anni.



Gioielleria Valle

Corso Vittorio Emanuele II, 60 - Confienza

www.gioielleriavalte.it - Tel. 0384 64096